

# **Comune di CITTANOVA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

## **Regolamento per la disciplina dei canoni concessori non ricognitori**

**Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2017**

## **INDICE**

<b>Art. 1 – Oggetto</b>	<b>pag 3</b>
<b>Art. 2 - Tipologie soggette al Canone di concessione non ricognitorio</b>	<b>pag 3</b>
<b>Art. 3 - Superficie soggetta a canone di concessione non ricognitorio</b>	<b>pag 3</b>
<b>Art. 4 – Determinazione del Canone non Ricognitorio</b>	<b>pag 3</b>
<b>Art. 5 – Concessioni</b>	<b>pag 3</b>
<b>Art. 6 - Pagamento, interessi, accertamento del canone non ricognitorio</b>	<b>pag 4</b>
<b>Art. 7 - Occupazioni abusive</b>	<b>pag 4</b>
<b>Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali</b>	<b>pag 5</b>

**ALLEGATO 1) al Regolamento per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio. Pag 6**

#### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento, adottato nell'esercizio della potestà regolamentare in materia di entrate riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, disciplina l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio previsto dall'articolo 27, commi 5, 7 e 8, del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 ( *Nuovo Codice della Strada* )

#### **Art. 2 - Tipologie soggette al Canone di concessione non ricognitorio**

1. Le tipologie di concessioni permanenti soggette al canone di cui al precedente articolo 1 sono specificate nell' ALLEGATO A) al presente Regolamento.

#### **Art. 3 - Superficie soggetta a canone di concessione non ricognitorio**

1. La superficie da assoggettare al canone di concessione non ricognitorio si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali, se uguale o superiore a mezzo metro quadrato o lineare. In caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare, le stesse sono arrotondate ad un metro quadrato o lineare.
2. Le occupazioni al di fuori della sede stradale sono comunque considerate, su tutto il territorio comunale, effettuate entro i limiti delle fasce di rispetto stradale e, pertanto, assoggettate al pagamento del canone non ricognitorio.
3. Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al pagamento del canone non ricognitorio di cui all'art. 1.

#### **Art. 4 – Determinazione del Canone non Ricognitorio**

1. Il canone concessorio non ricognitorio è dovuto al Comune di Cittanova per ciascun anno solare di durata dell'occupazione.
2. La consistenza da assoggettare a canone concessorio non ricognitorio è misurata, a secondo della tipologia, a corpo o in metri quadrati o in metri lineari, con l'arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente decimali.
3. Per gli impianti pubblicitari, le frecce pubblicitarie ed i cartelloni di qualsiasi genere, la consistenza è data dal lato maggiore del mezzo pubblicitario, espressa in metri lineari, con esclusione della superficie occupata dalla parte strutturale dell'impianto ( pali di sostegno della struttura) ed indipendentemente dalla caratteristica del sostegno.
4. In sede di prima applicazione , le tariffe del canone annuo sono quelle riportate nell'Allegato 2 e decorrono dal 1° gennaio 2017;
5. Le tariffe approvate con il presente regolamento sono aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale , da adottarsi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
6. Il canone concessorio non ricognitorio è riscosso in aggiunta al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ( C.O.S.A.P.) eventualmente dovuto per l'occupazione permanente, fermo restando che dall'importo dovuto a titolo di COSAP va detratto quello dovuto a titolo di canone concessorio non ricognitorio.

#### **Art. 5 - Concessioni**

1. I provvedimenti di concessione ed autorizzazione di cui al presente Regolamento, che sono rinnovabili alla loro scadenza, indicano le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo alle quali esse sono assoggettate, la somma dovuta per l'occupazione o per l'uso concesso, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni ventinove. Il

Comune può revocarli o modificarli in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

#### **Art. 6 - Pagamento, interessi, accertamento del canone non ricognitorio**

1. Il pagamento del canone non ricognitorio dovrà essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione da parte del competente Settore Comunale.
2. Per le annualità successive alla prima, il suddetto canone dovrà essere versato, con le stesse modalità, entro il 31 marzo dell'anno in corso.
3. Per il primo anno di occupazione il canone è dovuto per dodicesimi in rapporto ai mesi di effettiva occupazione decorrenti dalla data di inizio occupazione obbligatoriamente indicata nell'atto di concessione/contratto/convenzione. I periodi di occupazione pari o superiori a 15 giorni si considerano pari a un dodicesimo del canone, i periodi inferiori si trascurano.
4. Nel caso di sanatoria di occupazioni prive del prescritto atto concessorio di occupazione, qualora la data di inizio occupazione non risulti accertabile, l'obbligo del pagamento del canone decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui viene rilasciato l'atto di concessione in sanatoria.
5. Per l'omesso, parziale o tardivo versamento del canone, il soggetto gestore dell'entrata invia al soggetto passivo un avviso con invito ad adempiere nel termine di 60 giorni. La notifica dell'avviso è effettuata anche per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ritorno.
6. La notifica dei predetti avvisi è effettuata, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo alla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato il pagamento.
7. Per l'omesso o parziale pagamento si applicano gli interessi moratori (regime di capitalizzazione semplice) calcolati al tasso legale di sconto con maturazione giorno per giorno.
8. Per l'omesso o parziale pagamento del canone si applica, a cura del soggetto gestore dell'entrata, la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, ferme restando le eventuali sanzioni previste a norma dell'articolo 20, commi 4 e 5, del D.Lgs n. 285/1992.
9. Gli interessati possono richiedere, con apposita istanza rivolta al soggetto gestore dell'entrata, le somme o le maggiori somme versate e non dovute, nel termine di cinque anni dalla data del pagamento o da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione con decisione del competente organo giurisdizionale, passata in giudicato.
10. Per il primo anno di applicazione del canone (2017), l'ufficio tecnico provvederà a richiedere il tempestivamente il pagamento del canone agli utilizzatori, i quali sono tenuti ad effettuare il relativo versamento entro il 30/09/2017.

#### **Art. 7 - Occupazioni abusive**

1. Per le occupazioni definite abusive, cioè prive del relativo atto di concessione o difformi dalle disposizioni previste dallo stesso, si applica un'indennità pari al canone fissato per la rispettiva tipologia di occupazione maggiorata del 50%.
2. Nel caso di installazioni abusive di manufatti il Comune può procedere all'immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva.

### **Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali**

1. Le concessioni permanenti in corso alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, si intendono valide ed efficaci in quanto dotate di tutti i requisiti richiesti dalla vigente legislazione in materia di concessioni e non contengano prescrizioni contrastanti con essa.
2. Le concessioni che risultino prive, carenti o non conformi ai requisiti di cui al precedente comma devono essere regolarizzate mediante integrazione della concessione in essere o rilascio di nuova concessione conforme alla legislazione vigente e alle norme di cui al presente regolamento.
3. Alle occupazioni relative a concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applicano, a far tempo dal 1° gennaio 2017, le corrispondenti tariffe di cui all'allegato A) al presente Regolamento determinate secondo le modalità previste dall'art. 4 che precede, con possibilità per il Comune di abbattimento di una percentuale fino alla misura massima del 30% (trenta per cento) del canone complessivamente dovuto al Comune per tutto il rimanente periodo di durata della concessione, previa adesione in forma scritta da parte del concessionario.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge. Sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.
5. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017.

**ALLEGATO 1) al Regolamento per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio.**

**TIPOLOGIE**

1. Occupazioni realizzate per l'erogazione di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa.

1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua, gas ed energia elettrica;

1.2 Condotture sotterranee relative a linee telefoniche, linee dati e simili;

1.3 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette di ispezione, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico;

1.4 Tralicci di elettrodotto.

2. Occupazioni relative all'esercizio d'impresa.

2.1 Elementi di arredo urbano in genere, predisposti per la diffusione di messaggi pubblicitari e/o per la segnaletica - Impianti pubblicitari e cartelloni di qualsiasi genere - Impianti pubblicitari destinati alle affissioni dirette - (il canone è computato in misura fissa a impianto).

<b>ALLEGATO 2) al Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio. TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO</b>	
<b>1. Occupazioni realizzata per l'erogazione di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa</b>	
1.1 Condotture sotterranee per la distribuzione di acqua, gas ed energia elettrica	€ 3,50 al metro lineare
1.2 Condotture sotterranee relative a linee telefoniche, linee dati e simili	€3,50 al metro lineare
1.3 Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, camerette d'ispezione, botole, tombini griglie e qualsiasi altro manufatto posto sul suolo pubblico	€ 3,50 al metro quadrato
1.4 Tralicci di elettrodotto	€ 300,00 cadauno
<b>2. Occupazioni relative all'esercizio d'Impresa</b>	
2.1 Elementi di arredo urbano in genere, predisposti per la diffusione di messaggi pubblicitari e/o segnaletica - Impianti pubblicitari e cartelloni di qualsiasi genere Impianti pubblicitari destinati alle affissioni dirette	€ 1,50 al metro lineare